

In favore del Patronato Scolastico

Cav. Spairani Sotto Prefetto L. 10
Insegnanti R. Ginnasio » 10
Grossi Giulio » 5

Dal Marchese Spinola una brentina vinello.

Le offerte si ricevono presso il negozio Baratta.

FRA TOCCHI E TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 23 Marzo

Falsa testimonianza — *Turco Ada* era chiamata a rispondere di falsa testimonianza per aver deposto in un procedimento penale tra certi Gorrino e Pronzato.

Il P. M. chiese 10 mesi di reclusione: il Tribunale, accettando la tesi della difesa, dichiarava non luogo a procedere per inesistenza di reato.

Difensore: Avv. Giardini.

Udienza 26 Marzo

Furto — *Giacobbe Oreste Francesco*, d'anni 13, contadino, nato e residente a Cremolino, doveva rispondere del delitto di furto commesso in Cremolino in danno di Ferrari Maria, mediante scasso. Il Tribunale lo condannò alla pena di mesi due e giorni dieci di reclusione, da scontarsi in una casa di correzione.

Difensore: Avv. Mussa.

+

Lesioni — *Spartivento Antonio*, di anni 20, nato e residente in Acqui era imputato: 1° del reato p. e r. dall'articolo 372 C. P., per avere in Acqui e nella trattoria Casserogna la sera delli 2 novembre 1899 scagliato contro certo Bistolfi un bicchiere producendogli la caduta di un dente incisivo con indebolimento permanente della masticazione; 2° del delitto di cui all'art. 154 e 156, 1° cap. C. P. per avere nelle suindicate circostanze, armata mano di un tridente, minacciato il Bistolfi Luigi e la sua famiglia.

Il Tribunale assolveva lo Spartivento pel delitto di minaccia, condannandolo alla pena di mesi quattro e giorni cinque di reclusione per quello di lesione.

Difensore: Avv. Mussa.

+

Truffa — *Ferrero Andrea* di anni 29, nato e domiciliato a Cortemilia, era imputato del delitto di cui all'art. 413 - 80 C. P. per avere il giorno 25 dicembre in Visone, procurato a se stesso ed in danno dell'esercente Novelli, l'ingiusto profitto di L. 6, facendosi passare per guardia di finanza.

Venne condannato dal Tribunale alla pena della reclusione per un anno, col l'aumento della segregazione cellulare per due mesi, ed alla multa di L. 350.

Difensore: Avv. Mussa.

+

Tra fratelli — *Grammola Giovanni* fu Luigi, mediatore, residente a Nizza Monferrato, era chiamato a rispondere del delitto previsto dall'art. 372 n. 1 del C. P. per avere, il 23 novembre 1899 in Nizza Monferrato, con arma

contendente, cagionato al fratello Grammola Tommaso una lesione guarita in 48 giorni che ebbe per reliquato un indebolimento permanente dell'acutezza visiva ed un leggiero sfregio costituito dalla idriasi.

In esito al dibattimento il Tribunale mandava assolto il Grammola Giovanni per avere agito in istato di legittima difesa.

Difensore: Avv. Braggio.

+

Furto... di una zucca — *Armetta Carlo*, residente in Acqui, minore degli anni quattordici, era stato condannato in contumacia, con sentenza della Pretura locale alla pena della reclusione per 3 giorni, per avere nello scorso ottobre rubato in danno di certo Gatti Carlo una zucca del valore di sessanta centesimi.

Appellava l'Armetta e il Tribunale, in riforma dell'appellata sentenza lo dichiarava esente da pena per avere agito senza discernimento.

Difensore: Avv. Braggio.

**La Guida dell'Italiano a Parigi
NEL 1900**

per l'occasione della Grande Esposizione

Per l'occasione della prossima Esposizione Universale di Parigi, la *Gazzetta del Popolo* fa un bellissimo regalo a coloro che prenderanno l'abbonamento per un'intera annata.

Dà loro in dono una elegante **Guida Illustrata dell'Italiano a Parigi**, che si sta ora stampando appositamente per gli abbonati della *Gazzetta del Popolo*.

Cotesta **Guida** sarà di grande utilità a tutti quelli che vorranno fare un viaggio nella capitale francese.

Inoltre la *Gazzetta del Popolo* si è assicurata per il 1900 la pubblicazione di romanzi originali di **Auton Giulio Barrili**, di **Edoardo Calandra**, di **Vittorio Bersezio**, di **De Gastyne** e di altri acclamati scrittori.

Il **Servizio Telegrafico** della *Gazzetta del Popolo* verrà per il 1900 ancora ampliato, e, grazie all'acquisto di una quarta macchina rotativa perfezionata, detto giornale sarà in grado di uscire con tutte le pagine tagliate, ingommate e piegate e di pubblicare al mattino le ultimissime notizie della notte.

Coloro che si abbonano alla *Gazzetta del Popolo* direttamente al suo ufficio d'amministrazione in Torino, o con vaglia o con cartolina-vaglia, hanno diritto:

1° Alla **Gazzetta del Popolo della Domenica**, settimanale, illustrata;

2° Alla **Cronaca Agricola**, colle lezioni della *Scuola Agraria* dell'Università di Torino, e coi prezzi dei principali *Mercati Italiani ed Esteri*;

3° Al **Bollettino Ufficiale delle Estrazioni Finanziarie**, colla *Tabella bimensile* dei corsi dei valori e titoli quotati alle Borse più importanti d'Europa.

Coloro che prenderanno l'abbonamento direttamente all'Amministrazione della *Gazzetta del Popolo* in Torino riceveranno gratuitamente la **Cronaca Agricola**, le **Estrazioni Finanziarie** e la *Gazzetta del Popolo della Domenica* (letteraria-illustrata). L'abbonamento per le quattro pubblicazioni riunite costa L. 1,60 al mese, L. 4,80 per tre mesi, L. 9,60 per sei mesi, L. 19,20 per un anno.

Gli abbonati annuali avranno diritto alla **Guida dell'Italiano a Pa-**

rigli nel 1900, che si sta preparando per la Gazzetta del Popolo. Per l'edizione di lusso, cent. 50 oltre l'importare dell'abbonamento annuo al giornale.

Cronaca

Nella Magistratura — L'avv. Camillo De-Alessandri venne testé traslocato a Grossotto con incarico di reggere la Pretura di quel Mandamento.

All'egregio amico, che abbandona la nostra città dove, per le elette doti sue personali e per la famiglia cui appartiene, gode le universali simpatie, noi auguriamo con tutto il cuore che la nobilissima carriera del Magistrato sia per esso quale la reclamano l'integrità del carattere e la dovizia dell'intelletto e degli studi.

Politeama Garibaldi — La compagnia dei fratelli Marchetti, aumentata con nuovi elementi, continua le sue recite sempre con buon successo. Decisamente però ha voluto finora farci fare quaresima, facendoci assistere a produzioni, l'una più seria e più tragica dell'altra. Pare però che a tale musoneria si voglia fare uno strappo perchè come *assaggio* abbiamo avuto nella settimana *Facciamo Divorzio e Niobe*.

Per serata di *Italo Marchetti*, una delle colonne salde della compagnia, si è messo in scena un lavoro nuovo per Acqui, *Morosina Morosini - spia del Consiglio dei X*, un forte dramma storico, che ha piaciuto assai al numeroso uditorio, che regalò di molti applausi il bravo seratante.

Finora però non si sono ancora mantenute le promesse e nessuna delle annunziate novità è venuta fuori: speriamo che i direttori non se ne abbiano a scordare e così li applaudiremo con maggiore entusiasmo.

Sempre benissimo la *Venturini*, di cui si annuncia la serata con *Santarellina*. Sarà sicuramente una... *seratona*. Ciò che io le auguro di cuore come degno compenso allo studio ed ai meriti suoi.

Rubrica artistica — Il tenore Montecucchi trovasi sempre a Messina ove si è prodotto anche nella *Sonnambula*.

Ci piace togliere dal giornale l'*Ordine*, il giudizio che dà del nostro concittadino:

« Il tenore Montecucchi è arrivato alla quinta opera della stagione mantenendo la sua voce fresca come nella prima, senza accennare a nessun sintomo di stanchezza.

« Ed anche in questo nuovo personaggio che incarna, egli ribadisce il suo valore, superando con indifferenti difficoltà e riportando un vero e meritato successo, degno compenso alle sue fatiche ed alla forza di volontà tenace ed instancabile che è una delle sue doti speciali. »

Tubercolosi e Siero — I tentativi quotidiani per rimettere a galla, sotto nomi nuovi, antichi rimedii o vecchi metodi di cura, portano a chiedersi: Ma, e del decantato Siero Maragliano, che cosa ne è successo?

I nuovi casi, e, diciamo subito, i continui esiti felici che, col Siero Maragliano, vengono ottenuti e sono resi di pubblica notizia, assicurano della sorte fatta a questo eccellente rimedio contro la tubercolosi.

Il dott. Rianò, di Ardore Calabro, per esempio, ha guarito un uomo quarantenne, che aveva una tubercolosi polmonare febbrile con tendenza alla rapida formazione delle Caverne. Quest'uomo praticò la cura delle iniezioni per sette mesi circa e fu, con essa, ridonato alla salute perfetta: il peso del corpo crebbe di 20 Kg. e l'esame microscopico dell'espettorato diede un risultato completamente negativo, mentre prima dimostrava una folla di bacilli della tubercolosi.

Venerdì, 23 marzo, moriva

Adelaide Cunietti ved. Provenzale
nella grave età di anni 80.

Sposa e madre esemplare, visse per gli affetti della famiglia - affabile e cortese gentildonna, seppe circondarsi nella lunga esistenza della stima e simpatia universali - eppertanto, malgrado la tarda età, la notizia della morte venne appresa da ognuno con dolore vivissimo.

Alla famiglia di lei, a nome della Redazione, inviamo le profonde e sincere condoglianze.

Carlo Prunas Montù

un amore di bambino, dai genitori, oggi inconsolabili, adoratissimo, rendeva ieri l'anima a Dio dopo una breve e terribile malattia e il doloroso alternarsi della speranza e dell'angoscia.

Noi vorremmo poter scrivere una parola di conforto per i genitori sventurati, da poco tempo ospiti della nostra città, ma in tanta sciagura altro non è possibile che esprimere, interpreti del mesto pensiero della cittadinanza, le condoglianze più vive.

A soli diciassett'anni, rapito da crudel morbo mancava ieri l'altro all'affetto della famiglia e degli amici

SCARSI CAMILLO.

La Redazione della *Bollente* partecipa a tanta sciagura esprime vivissime condoglianze.

ALFONSO TIRELLI

Tipografo Editore Responsabile.

AVVISO IMPORTANTE

Cerco un operaio muratore, che abbia la capacità di assistere le modernazioni del mio castello, e che abbia anche l'abilità di far funzionare tre caloriferi due ad aria calda ed uno ad acqua. Stipendio mensile di L. 130 più alloggio, legna e chiaro, ed una gratificazione di L. 100 all'anno quando venga riconosciuto di avere il medesimo adempito con zelo i suoi lavori.

Conte de Verzè de Caris
(Piemonte).

La Chinina Migone è si efficace
Che un medico sol non v'ha che il tace.